



Città di CASARANO

provincia di Lecce
www.comunedicasarano.com

SETTORE SVILUPPO LOCALE
Servizio Pianificazione del Territorio
Tel. 0833-514207 - Fax 0833 512103

e-mail:

pianificazonedelterritorio@comunedicasarano.com

P.iva 00594290751-C.F.81000350751

DISCIPLINARE DI GARA

“REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI – EOLICO, SU AREE DI PROPRIETA’ COMUNALE CON TOTALE CAPITALE PRIVATO CON IL METODO DELLA FINANZA DI PROGETTO”.

AI SENSI DELL’ART. 153 DEL D.LGS. N. 163 DEL 2006

Il presente disciplinare è relativo all'appalto mediante **procedura aperta** per l'affidamento con procedura di concessione, per venti anni, tramite lo strumento della Finanza di Progetto, ai sensi dell'art. 153 comma 3, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83, comma 1, del medesimo decreto, della progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di 5 impianti eolici, su un area di proprietà comunale, di potenza nominale unitaria pari a MAX 200 kWp. Sono altresì comprese la manutenzione ordinaria e straordinaria evolutiva, rinnovi e ripristini necessari per garantire l'ottimale funzionamento degli impianti in ogni loro componente, comprese le opere connesse così come desumibile dallo Studio di Fattibilità.

La gara è indetta ai sensi del D.Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii. e aggiudicata secondo quanto stabilito dall'art. 83 (offerta economicamente più vantaggiosa) del D.Lgs. 163/06.

Valore stimato dell'investimento per 200 kWp installati per cinque impianti, come da studio di fattibilità approvato, (IVA esclusa):

€ 2.705.000,00 (diconsi Euro duemilionesettecentocinque/00).

Categoria prevalente: OG9 (Classifica II) IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA.

Detto importo è desunto dallo Studio di Fattibilità approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 323 del 05.08.2010, allegato al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale, ed è suscettibile di possibili modifiche in funzione della massima libertà di espressione in ordine alla progettualità consentita ai concorrenti.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs 163/06 la soglia minima per i requisiti di capacità tecnica e professionale e di capacità economica e finanziaria deve essere posseduta dal consorzio stesso.

Qualora, ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs 163/06, il soggetto partecipante alla gara si avvalga dei requisiti di altro soggetto (impresa ausiliaria), a pena di esclusione dei partecipanti, non è consentito in relazione al presente appalto che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante nonché che partecipino al presente appalto sia l'impresa ausiliaria sia il soggetto partecipante che si avvale dei requisiti.

Il concorrente, attesa la complessità e l'importo dell'intervento può avvalersi, nel rispetto di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 49 D. Lgs. n. 163/2006, di più imprese ausiliarie.

Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 163/06 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii..

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Verrà seguita la seguente procedura:

- la Commissione giudicatrice verifica **le condizioni (requisiti) di partecipazione ai fini dell'ammissione alla gara.**

La commissione giudicatrice di cui all'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 redige una graduatoria e nomina promotore il soggetto che ha presentato la migliore offerta sulla base dei criteri (elementi) di valutazione dell'offerta indicati nel presente disciplinare secondo le disposizioni dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

La commissione giudicatrice:

- 1 - in seduta pubblica procede all'ammissione alla gara dei concorrenti;
- 2 - in una o più sedute riservate effettua la valutazione delle offerte tecniche;
- 3 - in seduta pubblica procede:
 - a) a dare comunicazione dei punteggi attribuiti sotto il profilo tecnico alle singole offerte;
 - b) all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche per la verifica della regolarità formale;
 - c) alla valutazione delle offerte economiche;
- 4 - in seduta riservata procede a verificare la congruità e la coerenza del piano economico finanziario;
- 5 - in seduta pubblica procede a comunicare gli esiti della verifica del piano economico e finanziario, alla redazione della graduatoria e alla nomina del promotore.

Controlli

In seduta pubblica, dopo l'ammissione alla gara, la commissione giudicatrice effettuerà il sorteggio previsto dall'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006.

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economica e tecnico-organizzativa, verrà richiesto ai concorrenti sorteggiati di trasmettere la seguente documentazione:

- Per la **dimostrazione del requisito di capacità economica e finanziaria** (fatturato medio e capitale sociale): copia conforme all'originale dei bilanci corredati da nota di deposito, oppure copia delle dichiarazioni IVA o modello Unico corredati da ricevuta di presentazione;

- Per la ***dimostrazione del requisito di capacità tecnica – progettazione dell’opera***, se non in possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione:
- iscrizione all’albo professionale del progettista
 - per la dimostrazione del fatturato globale per servizi attinenti all’architettura ed all’ingegneria ed altri servizi tecnici di progettazione di cui all’art. 50 del D.P.R. n. 554/99, realizzato nel quinquennio indicato nel bando di gara:
 - *per professionisti singoli o associati e per società di professionisti*: copia delle dichiarazioni IVA o modello Unico, corredati da ricevuta di presentazione. Nel caso in cui svolgano altre attività oltre a quella di progettazione, occorrerà anche una autocertificazione del legale rappresentante del concorrente che ripartisca il volume tra le diverse attività. Tale ripartizione è suscettibile di verifica da parte della stazione appaltante attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l’effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività;
 - *per le società di ingegneria*: copia del bilancio riclassificato in base alle norme del c.c., corredato da nota di deposito. Nel caso di ulteriori attività rispetto a quella di progettazione che non risulti desumibile dalla nota integrativa, la ripartizione della cifra d’affari per le diverse attività dovrà essere effettuata sulla base di autocertificazione del legale rappresentante. Tale ripartizione è suscettibile di verifica da parte della stazione appaltante attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l’effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività;
 - per i servizi eseguiti per conto di committenti pubblici: certificato, rilasciato dalla committenza, di avvenuto espletamento dei servizi in questione, riportante la classe e la categoria dei lavori cui si riferisce l’incarico, con indicati i relativi importi dei lavori in appalto e i periodi di svolgimento;
 - per servizi eseguiti per conto di committenti privati: dichiarazione, rilasciata dalla committenza, di avvenuto espletamento dei servizi in questione, riportante la classe e la categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi, con indicati i relativi importi dei lavori e i periodi di svolgimento;
 - per il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nel triennio indicato nel bando di gara:
 - per i soci: documentazione comprovante l’attiva partecipazione alla società;
 - per i dipendenti: copia, anche per estratto del contratto di lavoro da cui risulti il profilo professionale;
 - per i consulenti: copia del contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua.
- Per la ***dimostrazione del requisito di capacità tecnica - gestione dell’opera***:
- *per servizi eseguiti per conto di committenti pubblici*: certificato, rilasciato dalla committenza, di avvenuto espletamento di servizi affini a quello previsto dall’intervento oggetto della gara (servizi similari, o fornitura e installazione di un sistema FV), con indicati i relativi importi dei servizi e / o forniture svolti e i periodi di svolgimento;
 - *per servizi eseguiti per conto di committenti privati*: dichiarazione, rilasciata dalla committenza, di avvenuto espletamento di servizi affini a quello previsto dall’intervento oggetto della gara (servizi similari, o fornitura e installazione di un sistema FV), con indicati i relativi importi dei servizi e / o forniture svolti e i periodi di svolgimento.

Alle parti della procedura che si svolgono in seduta pubblica di gara può assistere il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente ovvero persone munite di specifica delega.

1. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto dovrà essere fatto pervenire **ESCLUSIVAMENTE PER MEZZO RACCOMANDATA DEL SERVIZIO POSTALE, POSTA CELERE O PRIORITARIA, OVVERO MEDIANTE AGENZIA DI RECAPITO autorizzata**, entro e non oltre il termine indicato nel **bando di gara, pena l'esclusione**, un plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, **pena l'esclusione**, indirizzato a **Comune di Casarano - P.zza S. Domenico 1 – 73042 Casarano (LE)**, recante l'indicazione della ragione sociale, l'indirizzo dell'Impresa (*che in caso di riunione dovrà essere quello di tutte le imprese del raggruppamento*) e la precisazione dell'oggetto **“Bando di gara per l'affidamento della progettazione, realizzazione e gestione di impianti eolici e opere connesse nel Comune di Casarano, mediante Finanza di Progetto”** e della data di scadenza della gara, **(Entro e non oltre le ore 12:00 - del 06.12.2010)**.

Il recapito tempestivo rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti. I plichi che perverranno oltre il termine di scadenza sopra citato verranno considerati come non pervenuti.

Il suddetto plico deve contenere **tre buste sigillate con sigilli a ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, pena l'esclusione dalla gara**, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **“A – Documentazione a corredo dell'offerta”**, e **“B - Offerta Economica”**, **“C – Offerta Tecnica”**.

Nella busta “A” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A.1) la DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, e la SCHEDA DI RILEVAZIONE, recante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Alla domanda di partecipazione e alla scheda di rilevazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore della domanda stessa.

Alla scheda di rilevazione dovranno essere allegati eventuali documenti a dimostrazione possesso requisiti, se dichiarato nella scheda di rilevazione stessa (ad es. attestazioni SOA, ecc).

Nel caso di consorzio di cui all'art. 34 comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 163/06 devono essere indicate, nelle schede di rilevazione, le consorziate per le quali il consorzio concorre. Ai sensi dell'art. 36 comma 5 e dell'art. 37 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii., alle consorziate per le quali i consorzi concorrono è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio (cooperativo, artigiano o stabile) concorre con l'apposito modello di cui al punto successivo.

A.1.1) DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONSORZIATA PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE, resa da ciascuna delle consorziate per le quali il consorzio concorre.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore della domanda stessa.

A.1.2) In caso di R.T.I. già costituito, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;

A.2) la GARANZIA di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06 pari al 2% (due per cento) dell'importo previsto dell'investimento come desumibile dallo Studio di Fattibilità posto a base di

gara, con validità di almeno 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, **sotto forma di cauzione o di fideiussione**, a scelta dell'offerente.

a.2.1 - La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia) al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato, a titolo di pegno a favore del Comune di Casarano. La quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia a corredo dell'offerta relativa all'appalto **"Bando di gara per l'affidamento della progettazione, realizzazione e gestione di impianti eolici e opere connesse nel Comune di Casarano, mediante Finanza di Progetto"**. Nel caso di **raggruppamento temporaneo d'impresa** o di **consorzio ordinario di concorrenti**, dalla quietanza attestante l'avvenuto deposito, dovranno risultare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio e l'impresa mandataria.

A.2.2 -La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel caso di **raggruppamento temporaneo d'impresa** o di **consorzio ordinario di concorrenti** la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all'impresa dichiarata capogruppo con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

A.2.2.1 - La fideiussione deve recare **la firma del legale rappresentante** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

A.2.3 – Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/06 **l'importo della garanzia è ridotto del 50%** per i soggetti partecipanti che, tra i documenti a corredo dell'offerta di cui al punto A), producono la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. tale certificazione deve essere prodotta da ogni soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E..

A.2.4 - La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto del Concessionario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; la garanzia copre inoltre la mancata dimostrazione di quanto richiesto ai commi 1 e 2 dell'art. 48 D.Lgs. 163/06.

A.2.5 - L'Amministrazione, nella comunicazione (art. 79 comma 5 D.Lgs. 163/06) dell'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia presentata, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.

A.3) la **CAUZIONE** a copertura delle spese di predisposizione della proposta del promotore nel caso in cui rinunci all'aggiudicazione per non avere accettato le richieste di modifiche all'offerta, ai sensi dell'art. 153 comma 13 primo periodo del codice, pari al 2,5% (due virgola cinque per cento) **dell'importo previsto dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara**, con validità di almeno 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, **sotto forma di cauzione o di fideiussione**, a scelta dell'offerente.

A.3.1 - La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia) al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato, a titolo di pegno a favore del Comune di Casarano. La quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia a corredo dell'offerta relativa all'appalto **"Bando di gara per l'affidamento della progettazione, realizzazione e gestione di impianti eolici e opere connesse nel Comune di Casarano,**

mediante Finanza di Progetto". Nel caso di **raggruppamento temporaneo d'impresa** o di **consorzio ordinario di concorrenti**, dalla quietanza attestante l'avvenuto deposito, dovranno risultare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio e l'impresa mandataria.

A.3.2 - La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel caso di **raggruppamento temporaneo d'impresa** o di **consorzio ordinario di concorrenti** la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all'impresa dichiarata capogruppo con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

A.3.2.1 - La fideiussione deve recare **la firma del legale rappresentante** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

A.3.3 - L'Amministrazione, nella comunicazione (art. 79 comma 5 D.Lgs. 163/06) dell'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia presentata, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione. Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

A.4) l'IMPEGNO di un fideiussore individuato tra i soggetti di cui all'art. 75 comma 3 D.Lgs. 163/06 a **rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto**, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/06, qualora l'offerente risultasse Concessionario.

Nel caso in cui l'offerente presenti la fideiussione di cui al punto **a.2.2**, l'impegno richiesto in questo punto **A.4)** può fare parte integrante del contenuto della fideiussione di cui al punto **a.2.2**.

NB: In caso di aggiudicazione il concessionario dovrà altresì presentare le ulteriori cauzioni previste dal medesimo art. 153 c. 13 del Dlgs 163/2006 relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'articolo 113 del D.lgs 163/2006; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Nel caso di avvalimento

A.5) la DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della stessa secondo l'apposito modello allegato.

Tale modello deve essere compilato dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ausiliaria e non può apportare correzioni o cancellazioni che non siano dallo stesso sottoscritte.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore della dichiarazione stessa.

A.5.1 - **originale o copia autentica del CONTRATTO** di cui all'art. 49 comma 2 lett. f) del D.Lgs. 163/06, qualora non ricorra l'ipotesi di cui all'art. 49 comma 2 lett. g) del D.Lgs. 163/06.

A.6) il documento, tra quelli evidenziati qui di seguito in neretto, attestante l'avvenuto pagamento a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici del contributo previsto.

Il pagamento va effettuato, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23.12.2005 n. 266, dalla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 24.01.2008 e dalle istruzioni operative relative alla citata deliberazione pubblicate dall'Autorità sul proprio sito, con le seguenti modalità:

· versamento on-line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta, a pena di non ammissione alla procedura di selezione, COPIA STAMPATA DELL'E-MAIL DI CONFERMA, TRASMESSA DAL SISTEMA DI RISCOSSIONE;

- versamento a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584). La causale del versamento deve riportare esclusivamente

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura, riportato nell'oggetto del bando di gara.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta, a pena di non ammissione alla procedura di selezione, la RICEVUTA IN ORIGINALE DEL VERSAMENTO OVVERO FOTOCOPIA DELLA STESSA CORREDATA DA DICHIARAZIONE DI AUTENTICITÀ E COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

A.7) ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO per presa visione dei lavori, rilasciata dal **Responsabile Unico del Procedimento** o da persona incaricata. Per effettuare il sopralluogo è necessario prendere appuntamento.

Nella busta "B" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

B.1) l'OFFERTA ECONOMICA, regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, redatta in lingua italiana e sottoscritta, pena l'esclusione, dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente (dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo, o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti), con firma intelligibile, riportante, sotto forma di dichiarazione, **i seguenti elementi, pena l'esclusione:**

- oggetto dell'appalto;
- denominazione o ragione sociale, forma giuridica e sede legale del soggetto offerente;
- nominativo e qualità della persona che sottoscrive l'offerta;
- **l'indicazione, in cifre ed in lettere, del controvalore economico, che sarà riconosciuto al Comune per ogni kWh prodotto dagli impianti.**

Per il calcolo del canone annuo è stata presa in esame la seguente soluzione:

CANONE= 0,05 € per kWh Prodotti

CANONE MIN.: € 50.000/ANNO x 15 anni

L'offerta economica deve, altresì, contenere le **seguenti dichiarazioni, pena l'esclusione:**

B.1.1) di aver giudicato la durata del contratto e gli introiti derivanti dal "conto energia eolico" remunerativi per l'investimento effettuato;

B.1.2) di aver preso esatta conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;

B.1.3) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;

B.1.4) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle disposizioni in materia di condizioni del lavoro;

B.1.5) L'impegno a sostenere interamente i costi e le spese necessari per la realizzazione degli impianti sulle aree indicate dall'Ente, per le competenze tecniche del professionista incaricato dall'Ente per il collaudo, per la manutenzione degli impianti per un periodo di 20 anni;

B.1.6) L'impegno a farsi carico di tutti i costi necessari per le coperture assicurative degli impianti;

B.1.7) L'impegno a farsi carico di tutti i costi necessari per la gestione delle pratiche di ammissione dell'Ente alle tariffe incentivanti del GSE e tutti i costi ad esse connesse;

B.1.8) L'impegno a prestare le garanzie previste dal Bando di Gara;

B.1.9) Di prendere atto che tale offerta economica non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante;

B.1.10) L'impegno a corrispondere all'amministrazione i costi sostenuti per l'attività di studio e ricerca, nonché per la predisposizione dei documenti di gara.

All'offerta economica dovrà essere allegata una tabella, pena l'esclusione, parte integrante dell'offerta stessa, con riportato annualmente l'energia prodotta garantita.

B.1.10) In caso di R.T.I. non ancora costituito, **l'offerta deve contenere, pena l'esclusione**, l'impegno (sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte del costituendo R.T.I.) che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria. Dovranno altresì essere indicate le parti della prestazione e le relative quote percentuali che saranno eseguite dalle imprese costituenti il R.T.I..

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori. In caso di raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/06 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

B.2) PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO asseverato da un istituto di credito così come previsto dall'art. 153 c. 9 del D. Lgs 163/2006.

Il piano economico-finanziario deve indicare il valore complessivo dell'investimento, il Valore Attuale Netto dell'operazione, il Tasso Interno di Rendimento, Debt Service Cover Ratio (DSCR) e il Loan Life Cover Ratio (LLCR), dimostrando l'equilibrio economico – finanziario degli investimenti e della connessa gestione, nonché il rendimento per l'intero periodo di efficacia della concessione.

Costituisce causa di esclusione dalla gara una redazione del piano in contrasto con gli elementi offerti, in particolare con il computo metrico/stima sommaria, tenuto conto che il Piano economico finanziario costituisce elemento fondamentale ai fini della valutazione della correttezza economico-finanziaria della proposta avanzata.

Il piano economico-finanziario comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. Tale importo, non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara. Il piano economico-finanziario deve

comprendere l'importo di € 30.000 + IVA come rimborso delle spese per la redazione dello studio di fattibilità e dei documenti di gara, nonché consulenze e supporti esterni.

La somma in tal caso dovrà essere liquidata secondo le seguenti modalità:

- € 20.000, all'aggiudicazione della gara;
- € 10.000, all'ottenimento di tutti i permessi autorizzativi.

Il piano economico-finanziario, ai sensi dell'art. 143, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, deve prevedere la specificazione del valore residuo dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali, nonché l'eventuale valore residuo non ammortizzato al termine della concessione, qualora il piano non abbia previsto l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione dei servizi.

N.B.: Il piano finanziario deve essere consegnato anche in formato elettronico, a pena di esclusione.

L'**asseverazione** è il documento redatto da un istituto di credito allo scopo di attestare la coerenza e l'equilibrio del piano economico-finanziario, la capacità del progetto di generare adeguati flussi di cassa, tali da garantire il rimborso del debito e la remunerazione del capitale di rischio e quindi la possibilità di realizzare l'opera pubblica con il ricorso al capitale privato. L'attività di asseverazione rappresenta, pertanto, la verifica di coerenza della struttura economico-finanziaria dell'intervento. Non rientra tra le attività di asseverazione la valutazione della correttezza dei dati utilizzati nel piano economico-finanziario.

In ogni caso, l'attività di asseverazione non può essere considerata come impegno giuridico, da parte dell'istituto di credito, al successivo finanziamento a favore del promotore.

Nessuna rilevanza può assumere, né sotto il profilo formale, né sostanziale, la circostanza per cui l'asseverazione sia contenuta in un atto distinto dal piano economico-finanziario, perché ciò che conta è soltanto l'univoca afferenza a questo.

Nella busta "C" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

C) L'OFFERTA TECNICA, composta dai seguenti documenti:

C.1) Progetto preliminare, a firma di progettista qualificato (la dichiarazione del progettista di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in vigore per la redazione del progetto preliminare deve essere resa e prodotta unitamente al progetto preliminare stesso), dovrà essere corredato fra l'altro:

- 1) dal computo metrico estimativo dell'intervento, redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel progetto i relativi prezzi unitari;
- 2) dall'elenco dei prezzi unitari applicati, che possono essere sia quelli dedotti dai vigenti prezzi dell'amministrazione concedente, sia quelli determinati con apposite analisi, redatte secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;
- 3) da un capitolato prestazionale che contenga, oltre a quanto previsto dall'art. 7 dell'allegato XXI del Codice, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici.

C.2) Cronoprogramma lavori, che descriva per mesi la tempistica prevista per la progettazione e per le diverse fasi dei lavori. In tale documento dovrà essere chiaramente leggibile la tempistica proposta per l'attuazione dell'intervento, inoltre devono essere indicati i tempi previsti per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori.

Tale documento dovrà essere sottoscritto dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. il **Cronoprogramma lavori** deve essere sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'impresa dichiarata mandataria.

C.3) Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.

La proposta dovrà essere articolata in relazioni esplicative dettagliate circa: modalità e frequenze delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva; attività previste per l'erogazione dei servizi oggetto della concessione.

Tale documento dovrà essere sottoscritto dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la **Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione** deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa dichiarata mandataria.

C.4) Bozza di convenzione per la costruzione e la gestione dell'opera. La Proposta di Convenzione relativa ai lavori in argomento dovrà trattare, nel quadro dell'articolazione dell'esecuzione del progetto, della messa in esercizio degli impianti e della conduzione per il periodo stabilito, degli interventi manutentivi da eseguire durante il corso di durata della Convenzione.

Tale documento dovrà essere sottoscritto dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la **Bozza di convenzione per la costruzione e la gestione dell'opera** deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa dichiarata mandataria.

Lo schema di convenzione, facente parte della proposta che ciascun concorrente sarà tenuto a presentare, dovrà essere conforme alla normativa vigente e contenere i seguenti elementi essenziali:

a) Tutti i costi riferibili alle prestazioni (dalla preparazione delle pratiche per l'ammissione alle tariffe incentivanti e per l'ottenimento di ogni necessaria autorizzazione, fino alla realizzazione, manutenzione e monitoraggio degli impianti eolici) sono a carico del Concessionario. Sono altresì a carico del concessionario, tutte le spese per la progettazione, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza e per i collaudi.

b) Il concessionario dovrà eseguire, a sua cura e spese, anche in ottemperanza a normative sopravvenute, tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, i rinnovi e i ripristini di macchine, attrezzature e dispositivi al fine di garantire l'ottimale funzionamento degli impianti e delle opere ad esse connesse in ogni loro componente, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone e alle cose circostanti.

c) Il concessionario ha l'obbligo, al termine della concessione e con oneri a proprio totale carico, di rimuovere l'impianto e le strutture realizzate a servizio dello stesso procedendo allo smaltimento a rifiuto a norma di legge, salvo eventuale interesse, da manifestare nell'ultimo anno di gestione, dell'Amministrazione a conservare gli impianti installati. Dovrà inoltre ripristinare lo stato iniziale dei luoghi, come risultante dal verbale di consegna degli stessi.

A garanzia di tale adempimento il concessionario dovrà presentare, unitamente al progetto esecutivo, apposita polizza fidejussoria di importo pari alle spese necessarie per la rimozione e lo smaltimento degli impianti, nonché per il ripristino dei luoghi, così come quantificato in fase di progettazione. L'importo della polizza dovrà essere rivalutato ogni 5 anni a seguito di perizia estimativa che adegui l'importo di cui trattasi, all'evoluzione dei costi di smantellamento, smaltimento a rifiuto e ripristino dei luoghi, a firma di tecnico abilitato.

d) La concessione è soggetta al pagamento del canone concessorio come stabilito nel presente disciplinare.

f) il Comune verserà al concessionario, eventualmente tramite cessione del credito, gli introiti del conto energia. Tali importi sono da considerarsi comprensivi di ogni onere eventualmente gravante su esso (eventuali IVA, imposte, etc e inclusi quelli per il GSE).

g) il concessionario si farà carico di tutti i costi di connessione degli impianti alle reti, compresi quelli per la contabilizzazione del conto energia, e delle misure.

h) Costituiranno cause di decadenza della concessione imputabile al concessionario i seguenti fatti:

- mancato esercizio,
- danni procurati alle strutture comunali,
- mancata manutenzione delle superfici concesse,
- mancato pagamento del canone,
- mancato rispetto delle condizioni di convenzione.

Il Comune di Casarano, previa diffida a rimuovere la situazione e a ripristinare le normali condizioni di utilizzo, provvederà ad assegnare un termine per tali adempimenti, scaduto inutilmente il quale si procederà a dichiarare l'avvenuta decadenza del concessionario con comunicazione allo stesso tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Nella medesima comunicazione verrà assegnato al concessionario il termine entro cui rimuovere l'impianto, procedendo al ripristino delle condizioni iniziali dei luoghi. In caso di inerzia del concessionario, l'Amministrazione potrà procedere d'ufficio alla rimozione dell'impianto, previo incameramento della polizza fidejussoria versata a garanzia del corretto adempimento di rimozione, smaltimento degli impianti e di ripristino dei luoghi, o, in alternativa, subentrare nella gestione degli impianti senza dovere nulla al concessionario stesso.

Al promotore, o al concessionario aggiudicatario, se diverso dal promotore, si richiede, inoltre, l'accettazione incondizionata della corresponsione di tutti i costi sostenuti dall'Amministrazione comunale in ordine all'iniziativa in oggetto, tra i quali eventuali costi che dovessero rendersi necessari per consulenze legali, tecniche ed economiche, inerenti ad ogni fase della procedura, per la nomina e l'attività di commissioni per la valutazione delle proposte, per l'aggiudicazione della concessione, per le spese di pubblicazione del presente avviso e di tutti i successivi; tale obbligo si intende automaticamente trasferito al concessionario aggiudicatario, se diverso dal promotore. Naturalmente il promotore, o il concessionario aggiudicatario, se diverso dal promotore, potrà considerare le cifre sostenute come costi di realizzazione dell'investimento ed inserirli nel piano economico-finanziario dell'iniziativa.

Il Concessionario dovrà inoltre impegnarsi a:

- a) predisporre e redigere la progettazione definitiva ed esecutiva in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e la presentazione della domanda di contributo finalizzata all'ottenimento degli incentivi di cui all'offerta di gara;
- b) la nomina del coordinatore per la progettazione e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai sensi del d.lgs 81 del 9 aprile 2008 di personale abilitato ai sensi del d.lgs 81 del 9 aprile 2008 e degli oneri economici relativi;
- c) acquisire tutti i pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ed ogni altro provvedimento da parte degli organi tecnici di controllo occorrenti o necessari sia nella fase di progettazione, sia nella fase di avvio dei lavori, sia, infine, nella fase di gestione della manutenzione degli impianti, una volta terminati i lavori e fino alla concorrenza del ventesimo anno dall'inizio dei lavori;
- d) recepire in sede di progettazione esecutiva quanto prescritto dai predetti organi tecnici;
- e) predisporre e redigere la progettazione esecutiva dei lavori, delle forniture e delle prestazioni occorrenti per dare gli impianti perfettamente funzionanti ed operativi secondo le previsioni progettuali e perfettamente idonei all'uso ed alla destinazione prevista negli atti progettuali e nella proposta conservata in atti;
- f) provvedere alla gestione degli impianti nei limiti e nei termini indicati e secondo la allegata documentazione di offerta, per tutta la durata della concessione secondo le previsioni contemplate nel relativo piano economico-finanziario, accettato con apposita Dichiarazione sottoscritta dal Soggetto Finanziario, di cui al punto B.2.

Il tempo di posa dell'impianto, è stabilito in massimo **24 mesi** dal rilascio dei titoli abilitativi.

Il Comune applicherà a carico del Concessionario penalità in ogni caso di immotivato inadempimento che non configuri le ipotesi di risoluzione del contratto. In particolare costituiranno presupposti per la comminazione di penalità le seguenti ipotesi:

a) termine di ultimazione dei lavori: per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori rispetto al termine sopra indicato, derivante da fatti e/o circostanze ascrivibili al Concessionario verrà comminata una penale di 500 €/giorno e fino al massimo di giorni 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi. Raggiunto tale limite di ritardo il Comune potrà procedere alla revoca della concessione ed alla risoluzione del rapporto per inadempimento del Concessionario.

Lo schema di convenzione **deve contenere la matrice dei rischi**, quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibili di verificarsi nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione), con l'indicazione del soggetto (Amministrazione Comunale o concorrente) che dovrà farsi carico del singolo rischio, nel caso che si avveri.

A pena d'esclusione, nella documentazione di cui ai punti C1), C2), C3), C4) non dovrà comparire alcun riferimento che possa ricondurre ad alcun elemento di tipo economico oggetto di valutazione contenuto nella busta "B".

SOLO NEL CASO IN CUI IL CONCORRENTE ABBA DICHARATO DI AVERE UNA SITUAZIONE DI CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 2359 DEL C.C. CON UN ALTRO PARTECIPANTE ALLA PRESENTE GARA, INSERIRE I DOCUMENTI UTILI A DIMOSTRARE CHE LA SITUAZIONE DI CONTROLLO NON HA INFLUITO SULLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA IN UNA ULTERIORE BUSTA CHIUSA, CON SCRITTO "BUSTA D – SITUAZIONE DI CONTROLLO", DA INSERIRE, UNITAMENTE ALLE ALTRE TRE BUSTE NEL PLICO DA INVIARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

2. – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La presente gara verrà aggiudicata ai sensi degli articoli 83, 84 e 86 del D. L.vo n. 163/2006 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri e le modalità indicate nel bando di gara e meglio specificate nel presente disciplinare di gara.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del D.P.R. n. 554/1999 attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati in base alla seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n (W_i \cdot V(a)_i)$$

dove:

C(a) = punteggio complessivo da attribuire all'offerta a;

n = numero totale di elementi da valutare per ciascuna offerta;

W_i = peso attribuito all'i-esimo elemento;

V(a)_i = coefficiente variabile tra 0 e 1 attribuito all'offerta a con riferimento all'i-esimo elemento.

Per ciascuna offerta, i coefficienti V(a)_i saranno assegnati come espresso di seguito.

Nel giorno indicato nel bando di gara (1^a seduta) il seggio di gara procederà, in seduta pubblica,:

- all'apertura dei plichi per verificare la presenza delle buste relative ai documenti amministrativi, all'offerta economica e PEF, all'offerta tecnica;
- alla verifica dell'ottemperanza delle norme contenute nel disciplinare di gara da parte dei concorrenti e all'esame della documentazione amministrativa richiesta;
- al sorteggio del dieci per cento delle offerte pervenute, ai sensi dell'art. 48 comma 1. I concorrenti sorteggiati dovranno comprovare il possesso (secondo il caso) dei requisiti tecnici, economico - finanziari e i requisiti progettuali dichiarati con la documentazione trasmessa e indicati a pagina 2 del presente disciplinare;
- alla sospensione della seduta, inserendo tutte le buste "B – Offerta Economica" e "C - Offerta Tecnica" in plichi sigillati sui quali sarà apposta la sigla dei commissari di gara e conservate in armadio chiuso e protetto.

Le ditte/imprese sorteggiate riceveranno la richiesta scritta a produrre la documentazione di conferma:

- se presenti, direttamente dal presidente del commissione di gara; se assenti, a mezzo fax oppure mediante telegramma.

Detta documentazione dovrà pervenire all'indirizzo indicato nella suddetta richiesta entro il termine perentorio di dieci giorni decorrente dalla data della richiesta stessa, pena l'esclusione dalla gara. L'Amministrazione non può concedere proroga al predetto termine e non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi nella consegna dei plichi, essendo esclusivo onere del concorrente la valutazione temporale dell'eventuale necessità/possibilità di reperire nei tempi prescritti la documentazione richiesta a seguito del predetto sorteggio.

Qualora dalle predette verifiche dovesse risultare che il concorrente è privo dei requisiti richiesti dal presente bando, sarà applicato quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. (esclusione del concorrente dalla gara, escussione della cauzione provvisoria, segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici).

Al termine di tale verifica, la commissione di gara, provvederà, in seduta pubblica, il cui giorno e ora saranno comunicati con congruo anticipo ai concorrenti tramite fax:

- alla comunicazione degli esiti della verifica dei requisiti e dei nominativi dei concorrenti ammessi alla fase successiva;
- all'apertura delle buste contenenti le "Offerte Tecniche" dei concorrenti ammessi per l'accertamento formale di correttezza e di ammissibilità;

successivamente, in una o più sedute riservate:

- all'esame delle predette "Offerte Tecniche" della valutazione del merito delle stesse per l'assegnazione dei punteggi tecnici;

I punteggi verranno assegnati con i seguenti criteri:

1. PROGETTO PRELIMINARE

PUNTI 15

Il progetto preliminare, redatto secondo quanto previsto al punto C.1) del presente Disciplinare, sarà valutato sotto gli aspetti qualitativi dello stesso. Nella fattispecie saranno valutati i seguenti sotto criteri:

a. innovazioni tecnologiche in progetto

punti 5

Si valuteranno i miglioramenti progettuali proposti rispetto allo Studio di Fattibilità posto a base di gara che dovranno essere espressi in modo descrittivo ed esaustivo, allegando i necessari elaborati esplicativi. Si valuteranno le soluzioni tecniche migliorative adottate. Le proposte dovranno riguardare sia la fase realizzativa che gestionale dell'opera.

Verranno, pertanto, considerati elementi come la qualità dei materiali utilizzati, le modalità ed i tempi di occupazione temporanea degli spazi pubblici, la congruità e la fattibilità del cronoprogramma proposto (punto C.2. del disciplinare di gara) e dell'impiego delle risorse previste, le misure adottate per regolare il flusso veicolare, pedonale, quanto comporti l'impatto del cantiere, e gli accorgimenti proposti per mitigare l'impatto ambientale dell'opera.

In merito agli aspetti esposti ogni Commissario formulerà un proprio giudizio di merito con l'assegnazione del coefficiente:

- in caso siano pervenute tre o più offerte, mediante il confronto a coppie di cui all'Allegato A del D.P.R. n. 554/1999;
- in caso siano pervenute meno di tre offerte, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, secondo la scala sottoriportata:

| Giudizio | coefficiente |
|-----------------|--------------|
| Ottimo | 0,9 ÷ 1,0 |
| Distinto | 0,7 ÷ 0,8 |
| Buono | 0,5 ÷ 0,6 |
| Sufficiente | 0,3 ÷ 0,4 |
| Non sufficiente | 0,1 ÷ 0,2 |

b. Organicità, coerenza e adeguatezza del progetto punti 10

Si valuterà l'organicità e la coerenza fra i vari elaborati del progetto presentato, e dei prezzi proposti ai prezzi di riferimento ufficiali, nonché il dettaglio e la qualità dei singoli elaborati. Si valuteranno inoltre le analisi effettuate sul territorio oggetto dell'intervento, finalizzate ad una adeguata rispondenza del progetto presentato alle specificità del territorio. In merito agli aspetti esposti ogni Commissario formulerà un proprio giudizio di merito con l'assegnazione del coefficiente:

- in caso siano pervenute tre o più offerte, mediante il confronto a coppie di cui all'Allegato A del D.P.R. n. 554/1999;
- in caso siano pervenute meno di tre offerte, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, secondo la scala sottoriportata:

| Giudizio | coefficiente |
|-----------------|--------------|
| Ottimo | 0,9 ÷ 1,0 |
| Distinto | 0,7 ÷ 0,8 |
| Buono | 0,5 ÷ 0,6 |
| Sufficiente | 0,3 ÷ 0,4 |
| Non sufficiente | 0,1 ÷ 0,2 |

2. MANUTENZIONE (PUNTO C.3 DEL DISCIPLINARE) : PUNTI 10

la proposta dovrà essere articolata in una relazione esplicativa circa modalità e frequenze delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva in merito alla quale ogni Commissario formulerà un proprio giudizio di merito con l'assegnazione del coefficiente:

- in caso siano pervenute tre o più offerte, mediante il confronto a coppie di cui all'Allegato A del D.P.R. n. 554/1999;
- in caso siano pervenute meno di tre offerte, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, secondo la scala sotto riportata:

| Giudizio | Coefficiente |
|-----------------|--------------|
| Ottimo | 0,9 ÷ 1,0 |
| Distinto | 0,7 ÷ 0,8 |
| Buono | 0,5 ÷ 0,6 |
| Sufficiente | 0,3 ÷ 0,4 |
| Non sufficiente | 0,1 ÷ 0,2 |

3. ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA (PUNTO C.3 DEL DISCIPLINARE):

PUNTI 5

la proposta dovrà essere articolata in una relazione dettagliata inerente le attività previste per l'erogazione dei servizi oggetto della concessione, in merito alla quale ogni Commissario formulerà un proprio giudizio di merito con l'assegnazione del coefficiente:

- in caso siano pervenute tre o più offerte, mediante il confronto a coppie di cui all'Allegato A del D.P.R. n. 554/1999;
- in caso siano pervenute meno di tre offerte, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, secondo la scala sotto riportata:

| Giudizio | Coefficiente |
|-----------------|--------------|
| Ottimo | 0,9 ÷ 1,0 |
| Distinto | 0,7 ÷ 0,8 |
| Buono | 0,5 ÷ 0,6 |
| Sufficiente | 0,3 ÷ 0,4 |
| Non sufficiente | 0,1 ÷ 0,2 |

4. SCHEMA DI CONVENZIONE:

PUNTI 10

In base alla chiarezza ed esaustività dello schema di convenzione, redatto seguendo quanto indicato al punto C.4 del presente disciplinare, con particolare attenzione alla individuazione della matrice dei rischi (quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibili di verificarsi nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione), con l'indicazione del soggetto (Amministrazione Comunale o concorrente) che dovrà farsi carico del singolo rischio, nel caso che si avveri, ogni Commissario formulerà un proprio giudizio di merito con l'assegnazione del coefficiente:

- in caso siano pervenute tre o più offerte, mediante il confronto a coppie di cui all'Allegato A del D.P.R. n. 554/1999;
- in caso siano pervenute meno di tre offerte, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, secondo la scala sotto riportata:

| Giudizio | Coefficiente |
|-----------------|--------------|
| Ottimo | 0,9 ÷ 1,0 |
| Distinto | 0,7 ÷ 0,8 |
| Buono | 0,5 ÷ 0,6 |
| Sufficiente | 0,3 ÷ 0,4 |
| Non sufficiente | 0,1 ÷ 0,2 |

Ai concorrenti sarà comunicata con congruo anticipo via fax la data e l'ora della seduta pubblica successiva.

In tale seduta (3^a seduta pubblica) la Commissione di gara provvederà:

- a dare lettura dei punteggi tecnici attribuiti ai concorrenti con la valutazione delle offerte tecniche;
- all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e alla verifica della presenza nelle stesse sia dell'offerta economica che del piano economico-finanziario dei concorrenti ammessi;
- alla lettura dell'offerta economica e all'assegnazione dei relativi punteggi secondo la formula di seguito riportata:

5. OFFERTA ECONOMICA

PUNTI 50

attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari a 1, attribuito al concorrente che avrà offerto canone concessorio, riconosciuto a favore del Comune di Casarano, maggiore, e il coefficiente pari a 0 attribuito a quanto previsto nello Studio di Fattibilità, con particolare riferimento al canone minimo, base di gara, e alla tariffa di € 0,05/kWh.

Procederà poi in seduta riservata:

- a verificare la congruità e la coerenza del piano economico-finanziario all'intera offerta presentata,
- all'assegnazione dei relativi punteggi così calcolati:

6. RENDIMENTO DEL PROGETTO:

PUNTI 10

oltre ai valori assoluti di V.A.N. e T.I.R., DSCR e LLCR, la commissione, valutata la chiarezza espositiva e il grado di dettaglio con i quali il singolo concorrente avrà esplicitato la propria valutazione di convenienza economica dell'investimento indipendentemente dalle modalità di finanziamento, assegnerà il coefficiente secondo la scala sotto riportata:

| Giudizio | coefficiente |
|-----------------|--------------|
| Ottimo | 0,9 ÷ 1,0 |
| Distinto | 0,7 ÷ 0,8 |
| Buono | 0,5 ÷ 0,6 |
| Sufficiente | 0,3 ÷ 0,4 |
| Non sufficiente | 0,1 ÷ 0,2 |

- a richiedere eventualmente ai concorrenti di presentare le giustificazioni, i chiarimenti e quant'altro sia ritenuto necessario al fine di operare le suddette verifiche. Se l'esito di tale verifica sarà negativo il concorrente sarà escluso dalla gara.

Al termine di tale verifica nello stesso giorno oppure in un giorno successivo la cui data e ora saranno comunicate ai concorrenti con congruo anticipo tramite fax, la commissione di gara, provvederà, in seduta pubblica:

- a dare lettura dei punteggi assegnati al piano economico-finanziario;
- al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti, alla redazione della graduatoria provvisoria ed alla nomina del promotore.

Dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, se vi sono dichiarazioni di partecipazione di concorrenti tra di loro in situazioni di controllo ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera m-quater del D. Lgs. n. 163/2006, la stazione appaltante procede all'apertura della buste "**D – Situazione di controllo**", alla verifica e all'eventuale esclusione dei concorrenti per i quali

accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi (art. 38 comma 2 D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii.).

Qualora ricorrano i termini di cui all'86 co. 2 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. la commissione di gara provvederà ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii..

L'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, ai sensi dell'art. 48 co.2 D. Lgs. 163/2006 s.m.i. qualora non siano compresi tra i soggetti sorteggiati, dovranno comprovare il possesso dei requisiti dichiarati con la documentazione trasmessa come sopra descritto. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nei paragrafi 3 e 4 della scheda di rilevazione, **il Comune procede all'esclusione dalla gara**, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici, alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Successivamente l'Amministrazione aggiudicatrice porrà in approvazione il progetto preliminare presentato dal promotore, con le modalità indicate all'articolo 97 del D.Lgs 163/2006 . In tale fase sarà onere del promotore procedere alle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'approvazione del progetto, nonché a tutti gli adempimenti di legge anche ai fini della valutazione di impatto ambientale, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte indicate nel piano finanziario.

L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi del comma 3 dell'art. 153 del D.Lgs 163/2006, potrà richiedere al promotore prescelto di apportare al progetto preliminare le modifiche eventualmente intervenute in fase di approvazione del progetto. In tal caso la concessione sarà aggiudicata al promotore solo successivamente all'accettazione, da parte di quest'ultimo, delle modifiche progettuali nonché del conseguente eventuale adeguamento del piano economico-finanziario. In caso di mancata accettazione da parte del promotore di apportare modifiche al progetto preliminare, l'amministrazione ha facoltà di chiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche da apportare al progetto preliminare presentato dal promotore alle stesse condizioni proposte al promotore e non accettate dallo stesso. ***Al fine di garantire una durata certa della procedura il Comune di Casarano indicherà, al momento delle comunicazioni di cui sopra, il termine entro il quale il promotore (o i concorrenti seguenti in graduatoria, interpellati in caso di scorrimento) dovrà comunicare alla stessa l'accettazione o meno delle modifiche al progetto presentato, ai fini della stipula del contratto.***

L'Amministrazione si riserva di procedere agli accertamenti relativi alle cause di esclusione come previsto dall'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, si procederà, d'intesa fra Amministrazione Comunale e concessionario, all'adeguamento del piano economico finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione.

Il calcolo dell'aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, a seguito delle modifiche richieste, sarà effettuato applicando i prezzi unitari previsti nel progetto preliminare presentato e, per quelli mancanti, prioritariamente quelli del prezziario vigente a disposizione dell'Amministrazione; per quelli non previsti neanche nel prezziario dell'Amministrazione, determinandoli con apposite analisi redatte secondo quanto previsto dall'art. 34 comma 2 del D.P.R. n. 554/99.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, ai fini della stipula del contratto di concessione, è necessario che il soggetto aggiudicatario, qualora abbia previsto di realizzare l'intervento con la propria organizzazione di impresa, abbia ancora idonei requisiti di qualificazione. In caso contrario, l'aggiudicatario potrà

integrare, entro il termine stabilito dall'Amministrazione stessa, la propria compagine con altri soggetti che apportino requisiti sufficienti; la stipula del contratto è, comunque, subordinata alla positiva verifica, da parte dell'amministrazione, dei requisiti generali e speciali dei soggetti integrati.

In sede di verifica delle dichiarazioni l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

I candidati e/o i concorrenti non stabiliti in Italia, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, sono obbligati a fornire i necessari documenti probatori. In difetto l'Amministrazione, fatto salvo ogni altro provvedimento, chiede la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato dallo Stato dell'Unione europea di appartenenza, il candidato e/o il concorrente produce una dichiarazione giurata, ovvero, per gli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

3. -AVVERTENZE

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che il Piano economico e finanziario di cui al punto B.2:

sia in contrasto con gli elementi offerti, in particolare con il computo metrico/stima sommaria, tenuto conto che il Piano economico finanziario costituisce elemento fondamentale ai fini della valutazione della correttezza economico-finanziaria della proposta avanzata.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che nell'offerta tecnica di cui al punto C:

Il Progetto preliminare di cui al punto C.1 si riferisca ad un parco eolico con potenza inferiore e/o superiore a 200,00 kWp per ciascuno dei cinque impianti e/o occupi una superficie maggiore di quella prevista dallo Studio di Fattibilità.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato od incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

• Nel caso di presentazione, nei termini fissati, da parte dello stesso soggetto concorrente, di due plichi aventi lo stesso oggetto, sarà preso in considerazione quello che recherà esternamente, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare di gara, anche la seguente dicitura: "Plico sostitutivo del precedente consegnato a mano il _____"

ovvero

"Plico sostitutivo del precedente inviato con raccomandata n. ____ del _____"; in mancanza della dicitura sovraesposta sarà preso in considerazione il plico ultimo arrivato in ordine di tempo.

• Nel caso di presentazione, nei termini fissati, da parte dello stesso soggetto concorrente, di un plico contenente documentazione integrativa, il plico stesso dovrà recare esternamente, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare di gara, anche la seguente dicitura: "Plico contenente documentazione integrativa relativa al precedente plico consegnato a mano"

ovvero

"Plico contenente documentazione integrativa relativa al precedente plico inviato con raccomandata n. ____ del _____"; in mancanza della dicitura sovraesposta sarà preso in considerazione il plico ultimo arrivato in ordine di tempo.

- Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara con rinuncia ad ogni eccezione.
- In caso di discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere del prezzo offerto è valida quella indicata in lettere.
- Il Comune si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- Il Comune ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- Il Comune si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con determinazione del dirigente responsabile del contratto.
 - E' esclusa la competenza arbitrale.

4. – REDAZIONE DELLA GRADUATORIA, CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE, STIPULA DEL CONTRATTO E ALTRE INFORMAZIONI

Con la pubblicazione del presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale e pertanto l'acquisizione delle candidature non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico a carico del Comune nell'attribuzione di alcun diritto al candidato. L'amministrazione si riserva, quindi, la facoltà insindacabile di:

– non dar corso alla procedura, prorogarla o revocarla senza che i concorrenti possano vantare nessuna pretesa al riguardo;

– dar corso alla procedura anche in presenza di una sola candidatura

- 1) L'amministrazione aggiudicatrice provvederà a:
 - a) prendere in esame le offerte che sono pervenute nei termini indicati nel bando;
 - b) redigere una graduatoria e nominare promotore il soggetto che ha presentato la migliore offerta; la nomina del promotore può aver luogo anche in presenza di una sola offerta, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
 - c) porre in approvazione il progetto preliminare presentato dal promotore, con le modalità indicate all'articolo 97 del D. Lgs. n. 163/2006. In tale fase è onere del promotore procedere alle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'approvazione del progetto, nonché a tutti gli adempimenti di legge anche ai fini della valutazione di impatto ambientale, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte indicate nel piano finanziario;
 - d) quando il progetto non necessita di modifiche progettuali, procede direttamente alla stipula della concessione;
 - e) qualora il promotore non accetti di modificare il progetto, ha facoltà di richiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche al progetto presentato dal promotore alle stesse condizioni proposte al promotore e non accettate dallo stesso.
- 2) La stipulazione del contratto di concessione potrà avvenire solamente a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di approvazione del progetto preliminare e della accettazione delle modifiche progettuali da parte del promotore, ovvero del diverso concorrente aggiudicatario. **Al fine di garantire una durata certa della procedura il Comune di Casarano indicherà, al momento delle comunicazioni di cui ai punti c) ed e), il termine entro il quale il promotore (o i concorrenti seguenti in graduatoria,**

interpellati in caso di scorrimento) dovrà comunicare alla stessa l'accettazione o meno delle modifiche al progetto presentato, ai fini della stipula del contratto.

- 3) Nel caso in cui risulti aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese di cui al comma 9, terzo periodo dell'art 153 del d.lgs 163/06.

La redazione della graduatoria avverrà sulla base della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione tecnica, nominata dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006; l'offerta deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste **dal presente disciplinare.**

Si avverte che quest'Amministrazione può procedere, in ogni momento, all'accertamento d'ufficio presso gli Enti interessati, delle certificazioni delle quali sono rese dichiarazioni temporaneamente sostitutive.

Tali controlli sono effettuati:

- in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. i suddetti controlli sono effettuati nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio;
- in caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006, i suddetti controlli sono effettuati sia nei confronti del consorzio nonché nei confronti dei consorziati indicati nella scheda di rilevazione come soggetti per i quali il consorzio concorre;
- in caso di avvalimento, i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dell'impresa indicata dal concorrente come ausiliaria.

Qualora dai controlli sui requisiti di ordine generale non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'Amministrazione procede alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria e all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici, nonché alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e ss. mm. e ii. l'Amministrazione, prima dell'aggiudicazione definitiva, provvede a controllare il rispetto da parte dell'impresa, nei casi nei quali la stessa vi sia tenuta, dei seguenti adempimenti:

- a) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo n. 81/2008;
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 81/2008, di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- d) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
- e) nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza;
- f) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal decreto legislativo n. 81/2008;
- g) elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal decreto legislativo n. 81/2008;
- h) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 81/2008.

L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra è comunicato dall'Amministrazione alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 17 L.R. 38/2007 l'Amministrazione procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria referita alla data di presentazione dell'offerta; l'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di capacità tecnica ed economica e di ordine generale nonché di quanto previsto dall'art. 17 della L.R. 38/2007 è condizione per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario:

- stipulare il contratto nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali;
- costituire la garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia fideiussoria prestata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile. L'ammontare minimo del capitale sociale della società dovrà essere non inferiore ad € **120.000**. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta dovrà essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

I lavori da eseguire e i servizi da prestare da parte della società di progetto si intendono realizzati e prestati in proprio anche nel caso siano affidati direttamente dalle suddette società ai propri soci, sempre che essi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti norme legislative e regolamentari. Restano ferme le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali che prevedano obblighi di affidamento dei lavori o dei servizi a soggetti terzi.

Per effetto del subentro di cui al punto precedente, che non costituisce cessione del contratto, la società di progetto diventa la concessionaria a titolo originario e sostituisce l'aggiudicatario in tutti i rapporti con l'amministrazione concedente.

Garanzie (art. 113 D.Lgs. 163/2006)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 2% dell'importo dell'investimento dei lavori così come risulta dal disciplinare di gara al netto dell'I.V.A.

La fideiussione deve recare **la firma del legale rappresentante** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957

comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 40 comma 7 D.Lgs. 163/06 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore dei lavori sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

Garanzie (art. 153 comma 13 ultimo periodo D.Lgs. 163/2006)

Dalla data di inizio dell'esercizio del servizio, da parte del concessionario è dovuta una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'articolo 113; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Polizza assicurativa del progettista: il soggetto incaricato della progettazione esecutiva dovrà risultare assicurato, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, con polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006, per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che possano determinare nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, con specifico riferimento ai lavori progettati. Tale polizza con massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, conforme al D.M. 12/03/2004 n. 123 (schema tipo 2.2), dovrà decorrere dalla data di inizio lavori e terminare alla data di emissione del certificato di collaudo.

Polizza assicurativa sull'esecuzione dei lavori: l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare la polizza di cui all'articolo 129, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 163/2006, in conformità del D.M. 12/03/2004 n. 123 (schema tipo 2.3), che copra i danni causati dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori, pari all'importo dei lavori da eseguire. La polizza dovrà inoltre assicurare la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma minima assicurata per la responsabilità civile verso terzi deve essere pari al 10% dell'importo dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di avvio dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo.

Polizza assicurativa indennitaria, nonché per responsabilità civile verso terzi, decennale, ai sensi dell'art. 129 comma 2 del D.Lgs 163/2006 e art. 104 del D.P.R. n. 554/99, in conformità del D.M. 12/03/2004 n. 123 (schema tipo 2.4), a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La copertura assicurativa decorre dall'atto dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Polizza fidejussoria a garanzia della rimozione e smaltimento degli impianti: il concessionario è obbligato a costituire una garanzia di importo pari alle spese necessarie per la rimozione e lo smaltimento degli impianti, nonché per il ripristino dei luoghi, così come quantificato in fase di progettazione.

Le garanzie e cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le polizze tipo approvate con D. M. n. 123 del 12 marzo 2004, ove previste, ed in conformità con quanto previsto dagli artt. 75 e 113 del D. Lgs. n. 163/2006 ove il caso.

E' prerogativa e onere del Concessionario la Direzione lavori e il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione.

E' inoltre onere del Concessionario il Collaudo Amministrativo e Statico in corso d'opera e finale che però è prerogativa dell'Amministrazione.

ALTRE INFORMAZIONI

- a) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, dovranno essere espressi in € (Euro);
- c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- d) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- e) ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 si stabilisce che è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- f) la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006;
- g) ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 si precisa che i mezzi di comunicazione scelti dal Comune di Casarano per tutte le comunicazioni attinenti la procedura di gara in oggetto sono costituiti da: posta, fax e pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Casarano all'indirizzo <http://www.comunedicasarano.com> seconda dei casi e come di volta in volta precisato nel presente disciplinare;
- h) per le informazioni previste dal comma 7 dell'art. 153 del D.Lgs. 163/2006 si rimanda all'allegato "Studio di Fattibilità".

LE DICHIARAZIONI PER LE QUALI SONO DISPONIBILI FAC-SIMILE DEGLI APPOSITI MODELLI DOVRANNO ESSERE CONFORMI AI MODELLI FORNITI DALL'UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO, IN CASO CONTRARIO SI PROCEDERÀ ALLA ESCLUSIONE DALLA GARA.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

5.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e nella scheda di rilevazione previste dal presente disciplinare e, in caso di avvalimento, nel modello di dichiarazione dell'impresa ausiliaria, e nell'offerta tecnica di cui al punto C del presente disciplinare, vengono acquisiti ai fini della partecipazione nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

5.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

5.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90.

5.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

5.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è Il Comune di Casarano

Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio Arch. Andrea Carrozzo.

Incaricati del trattamento dei dati sono dipendenti assegnati alle strutture sopraindicate e formalmente individuati.

6. –RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio Arch. Andrea Carrozzo.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

7. CHIARIMENTI E INFORMAZIONI. MODALITA'

Eventuali richieste di chiarimento o informazioni sulla procedura di gara e sul contenuto dell'oggetto della gara possono essere formulate ai punti di contatto indicati nel Bando di Gara.

Casarano, 30.09.2010

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione del Territorio
(Arch. Andrea Carrozzo)